



LAVORO Euroconference

Edizione di venerdì 28 giugno 2024

NEWS DEL GIORNO

[Inps: corresponsione della c.d. quattordicesima per l'anno 2024](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Agenzia Entrate: quando possono essere dematerializzate le note spese](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Inps: contribuzione obbligatoria 2024 autonomi agricoli](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Uso aziendale e trasferimento d'azienda](#)
di Redazione



NEWS DEL GIORNO

Inps: corresponsione della c.d. quattordicesima per l'anno 2024

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 25 giugno 2024, n. 2362](#), fornisce indicazioni circa il pagamento della somma aggiuntiva di pensione (c.d. quattordicesima) per l'anno 2024, corrisposta in base a requisiti anagrafici.

Si tratta dell'emolumento che trova fondamento normativo nell'articolo 5, commi da 1 a 4 del D.L. 81/2007.

Il messaggio Inps n. 2362/2024 ricorda come la corresponsione sia effettuata d'ufficio al ricorrere, in base alle verifiche nelle banche dati, dei requisiti anagrafici e reddituali.

Lo stesso messaggio ricorda, poi, le modalità di ricognizione circa la sussistenza dei suddetti requisiti reddituali, sia in fase di primo riconoscimento, sia in relazione ad annualità ad esso successive.

Sempre rispetto ai requisiti reddituali vengono richiamate le soglie limite per poter accedere all'erogazione.

Master di specializzazione

Welfare aziendale e politiche retributive

Scopri di più



Agenzia Entrate: quando possono essere dematerializzate le note spese

di **Redazione**

L'Agenzia Entrate, con [risposta ad interpello n. 142/2024](#), fornisce indicazioni in merito alla possibile dematerializzazione delle note spese, connesse ad invii in trasferta dei lavoratori interessati.

La risposta fornita dall'Agenzia rinvia, in via generale, al Codice dell'amministrazione digitale in merito alle regole per poter ammettere la digitalizzazione e l'informatizzazione dei documenti in oggetto.

Oggetto della richiesta specifica dell'istante è la ricognizione circa la possibilità di procedere alla dematerializzazione delle note spese e, più in generale, dei documenti prodotti dai lavoratori inviati in trasferta.

Sul punto, l'Agenzia richiama il principio generale che è alla base della possibile digitalizzazione dei documenti, e cioè l'immodificabilità dei documenti stessi.

Ulteriore aspetto importante richiamato dalla risposta dell'Agenzia è poi quello inerente alla corretta conservazione dei documenti medesimi.

Master di specializzazione

Expating e lavoro italiano all'estero

Scopri di più

Inps: contribuzione obbligatoria 2024 autonomi agricoli

di Redazione

L'Inps, con [circolare 25 giugno 2024, n. 74](#), fornisce le indicazioni utili ai fini della definizione della contribuzione obbligatoria inerente ai lavoratori autonomi agricoli per l'anno 2024.

La platea interessata dalla circolare n. 74/2024 è costituita da coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali.

Tale contribuzione è determinata, in via generale, applicando le aliquote di finanziamento del reddito convenzionale individuale in base alla classificazione delle aziende nelle quattro fasce di reddito.

Per quanto concerne il reddito giornaliero, questo è fissato nell'anno 2024 nella misura di 63,06 €.

Per quanto concerne, invece, le aliquote di finanziamento, le stesse sono formalmente divise in quattro gruppi, derivanti dalla previsione di due macro – categorie (Zona normale e Zona svantaggiata), e da altrettante sotto classificazioni (Maggiori di 21 anni e Minori di 21 anni).

Per effetto della progressione prevista a partire dall'anno 2012, attualmente l'aliquota da applicare è in ogni caso pari al 24 %, senza di fatto alcuna distinzione.

La stessa circolare quantifica e fornisce poi specificazioni in merito alla contribuzione addizionale prevista per ogni giornata di iscrizione, nonché a quella relativa alla copertura della maternità, e quella Inail a fini assicurativi.

Sono poi richiamate le agevolazioni previste per zone montane e svantaggiate.

Seminario di specializzazione

Gestione del rapporto di lavoro nel settore agricolo

Scopri di più



Uso aziendale e trasferimento d'azienda

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 15 aprile 2024, n. 10120, ha stabilito che l'uso aziendale è fonte di un obbligo unilaterale di carattere collettivo del datore di lavoro che agisce sul piano dei rapporti individuali con la stessa efficacia di un contratto collettivo aziendale. Ne consegue che, in caso di trasferimento d'azienda, il diritto riconosciuto dall'uso aziendale non sopravvive laddove la cessionaria sia dotata di propria contrattazione integrativa che, in quanto tale, va a sostituire l'uso stesso. Diversamente l'uso aziendale sopravvive ove la cessionaria non sia dotata di una propria contrattazione integrativa.

Master di specializzazione

Diritto del lavoro

Scopri di più